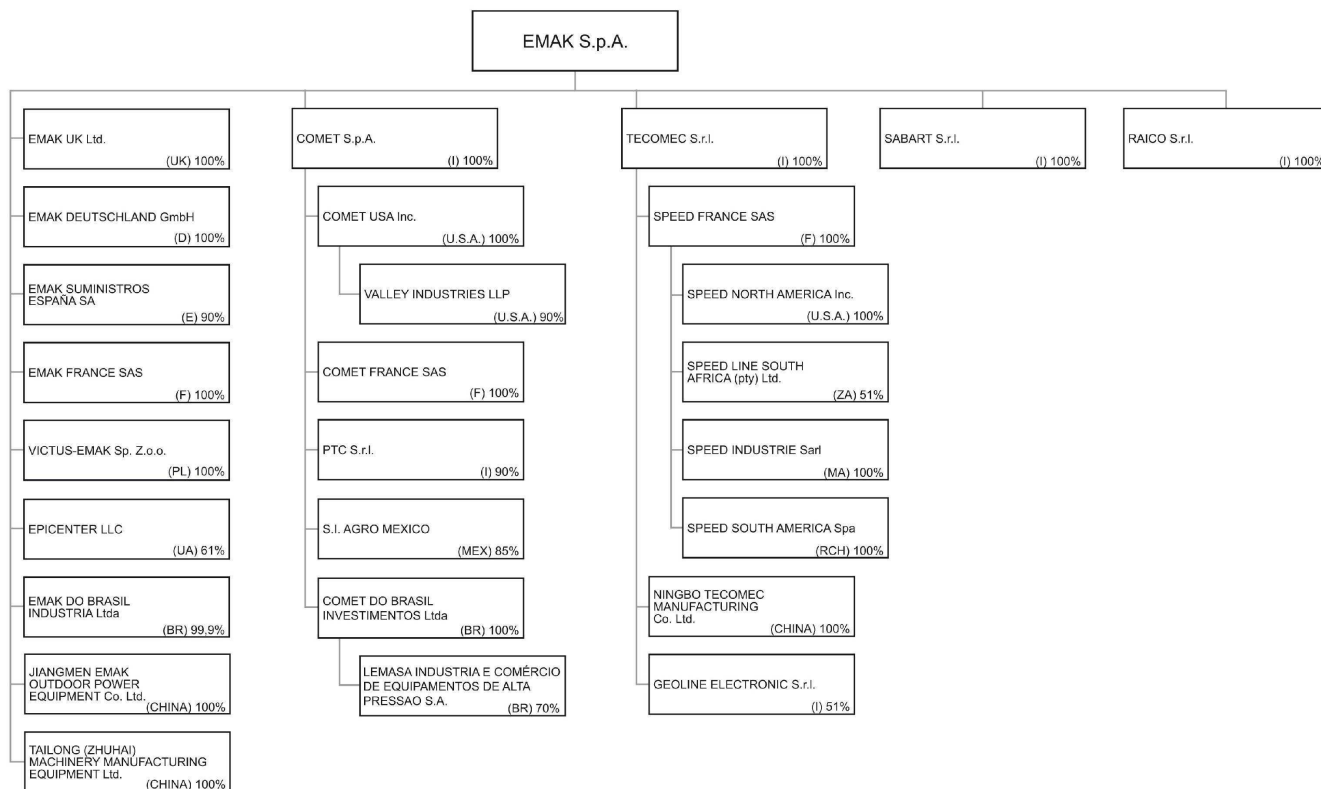


Resoconto intermedio di gestione al 31.03.2016

Struttura del Gruppo Emak



La quota di partecipazione in Valley Industries LLP è pari al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

Lemasa è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 30%.

P.T.C. S.r.l. è consolidata al 100% in virtù del "Put and Call Option Agreement" che regola l'acquisto del restante 10%.

Comet do Brasil Investimentos Ltda è posseduta per il 99% dalla Comet S.p.A. e per l'1% dalla P.T.C. S.r.l.

Organi di Amministrazione e di controllo di Emak S.p.A.

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Capogruppo Emak S.p.A. del 22 aprile 2016 ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per gli esercizi 2016-2018 nonché ha conferito l'incarico per la revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2016 al 2024.

Consiglio di Amministrazione

<u>Presidente e Amministratore Delegato</u>	<u>Fausto Bellamico</u>
<u>Vice Presidente</u>	<u>Aimone Burani</u>
<u>Direttore Generale</u>	<u>Stefano Slanzi</u>
Consiglieri indipendenti	Massimo Livatino Alessandra Lanza Elena Iotti
Consiglieri non esecutivi	Francesca Baldi Ariello Bartoli Luigi Bartoli Paola Becchi Giuliano Ferrari Vilmo Spaggiari Guerrino Zambelli Marzia Salsapariglia

Comitato Controllo e Rischi e Comitato per la Remunerazione

<u>Presidente</u>	<u>Massimo Livatino</u>
Componenti	Alessandra Lanza Elena Iotti

Collegio Sindacale

<u>Presidente</u>	<u>Paolo Caselli</u>
Sindaci effettivi	Gianluca Bartoli Francesca Benassi
Sindaci supplenti	Maria Cristina Mescoli Federico Cattini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Aimone Burani

Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/01

<u>Presidente</u>	Sara Mandelli
Componente effettivo	Roberto Bertuzzi

Profilo del Gruppo Emak

Il Gruppo Emak sviluppa, produce e distribuisce un'ampia gamma di prodotti in tre aree di business tra di loro complementari: Outdoor Power Equipment (OPE); Pompe e High Pressure Water Jetting (PWJ); Componenti ed Accessori (C&A).

- I. **Outdoor Power Equipment**, ricomprende l'attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti per il giardinaggio, l'attività forestale e piccole macchine per l'agricoltura, quali decespugliatori, rasaerba, trattorini, motoseghe, motozappe e motocoltivatori. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi principali Oleo-Mac, Efcò, Bertolini, Nibbi e Staub (quest'ultimo limitatamente al mercato francese). L'offerta del Gruppo è rivolta a professionisti e a utilizzatori privati esigenti. Il Gruppo opera principalmente nel canale dei rivenditori specializzati, distribuendo i propri prodotti attraverso le proprie filiali commerciali e, dove non presente direttamente, attraverso una rete di 135 distributori; si stima di servire in tutto il mondo oltre 22.000 rivenditori specializzati.

Il mercato di riferimento del Gruppo (inteso come canale dei rivenditori specializzati, esclusa la grande distribuzione organizzata) ha un valore stimato di 7-8 miliardi di Euro. Nei mercati maturi quali Nord America e Europa Occidentale, la domanda è prevalentemente di sostituzione: il driver principale è rappresentato dall'andamento dell'economia e dalla cultura del verde. Le condizioni meteo sono un fattore che condiziona l'andamento della domanda di alcune famiglie quali decespugliatori, rasaerba e trattorini in primavera-estate e motoseghe in autunno-inverno. Nei mercati emergenti quali Far East, Europa dell'Est e Sud America, la domanda è prevalentemente per il "primo acquisto": il driver principale in queste aree è rappresentato dalla crescita economica, dall'evoluzione della meccanizzazione agricola e dalle relative politiche di sostegno. Ulteriore fattore che influenza la domanda è il prezzo delle commodities: l'andamento del prezzo del petrolio può influenzare la domanda di fonti energetiche alternative, quali la legna per il riscaldamento e conseguentemente la domanda di motoseghe; l'andamento del prezzo delle commodities agricole influenza gli investimenti in macchine per l'agricoltura.

- II. **Pompe e High Pressure Water Jetting**, accorpa le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di pompe a membrana destinate al settore agricolo (irrorazione e diserbo), di pompe a pistoni per il comparto industriale, di idropulitrici professionali e di unità idrodinamiche e macchine per l'urban cleaning. Il Gruppo distribuisce i propri prodotti con i marchi Comet, HPP, PTC, Master Fluid. Clienti del Gruppo sono i costruttori di macchine da irrorazione e diserbo per quanto riguarda le pompe per l'agricoltura; costruttori di unità idrodinamiche e idropulitrici relativamente alle pompe industriali; dealer specializzati e contractors rispettivamente per idropulitrici e unità idrodinamiche.

Il mercato ha un valore globalmente stimato tra i 2,5 e i 3,4 miliardi di Euro.

Il mercato delle pompe per l'agricoltura è costituito principalmente da player italiani. La domanda è fortemente legata all'andamento del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola; nei paesi in via di sviluppo la domanda è legata all'evoluzione della meccanizzazione dell'agricoltura e dalle relative politiche di sostegno.

Il mercato dell'High Pressure Water Jetting è in continua evoluzione visti i diversi campi di applicazione delle pompe e degli impianti.



Diversi sono i driver che guidano la domanda del mercato, in base alla tipologia di prodotto:

- a) *Pompe per l'industria*: domanda correlata all'andamento del mercato di impianti idrodinamici e idropulitrici.
- b) *Idropulitrici professionali*: andamento del ciclo economico; aumento degli standard igienici (soprattutto paesi in via di sviluppo).
- c) *Unità idrodinamiche*: domanda legata all'andamento di settori/campi d'applicazione quali: idrodemolizioni; idropulizia e riparazioni navali; raffinerie; miniere e cave; industria petrolifera; idropulizia subacquea; siderurgia; fonderie; impianti chimici di processo; produzione di energia; cartiere; trasporti; municipalità; alimentare; automobilistica e motoristica.
- d) *Urban cleaning*: politiche economiche delle amministrazioni locali.



III. **Componenti ed Accessori**, include le attività di sviluppo, fabbricazione e commercializzazione di prodotti i più rappresentativi dei quali sono filo e testine per decespugliatori, accessori per motoseghe (ad es. affilatrici), pistole, valvole ed ugelli per idropulitrici e per applicazioni agricole, precision farming (sensori e computer), sedili e ricambi tecnici per trattori. In questo settore il Gruppo opera in parte attraverso i propri marchi Tecomec, Geoline, Geoline Electronic, Mecline, Sabart, Raico, in parte distribuendo prodotti con marchi terzi. I principali clienti del Gruppo sono i costruttori del settore Outdoor Power Equipment, di macchine per l'irrorazione ed il diserbo, di idropulitrici e di unità idrodinamiche (sistemi di lavaggio ad alta pressione) e distributori specializzati. La domanda di componenti e accessori è correlata all'andamento del ciclo economico (business OEM) e all'intensità di utilizzo delle macchine (aftermarket). Per i prodotti indirizzati al settore agricolo, la domanda è fortemente legata alla crescita del ciclo economico, alla crescita demografica e al conseguente aumento di richiesta di produzione agricola.

Il settore dell'High Pressure Water Jetting è legato al ciclo economico, agli investimenti nei settori di sbocco delle applicazioni e delle unità idrodinamiche.



Principali dati economici e finanziari del Gruppo Emak**Dati economici (in migliaia di Euro)**

Esercizio 2015		I trimestre 2016	I trimestre 2015
381.579	Ricavi netti	114.271	109.843
37.495	Ebitda normalizzato (1)	15.743	15.085
35.814	Ebitda (2)	15.743	14.253
23.286	Utile operativo	12.742	11.389
8.992	Utile netto	7.322	6.849

Investimenti e autofinanziamento (in migliaia di Euro)

Esercizio 2015		I trimestre 2016	I trimestre 2015
10.291	Investimenti in immobilizzazioni materiali	2.910	2.379
1.926	Investimenti in immobilizzazioni immateriali	475	379
21.520	Autofinanziamento gestionale (3)	10.323	9.713

Dati patrimoniali (in migliaia di Euro)

31.12.2015		31.03.2016	31.03.2015
267.871	Capitale investito netto	298.952	280.045
(99.383)	Posizione finanziaria netta	(125.081)	(107.749)
168.488	Patrimonio netto del Gruppo e dei Terzi	173.871	172.296

Altri dati

Esercizio 2015		I trimestre 2016	I trimestre 2015
9,4%	Ebitda / Ricavi netti (%)	13,8%	13,0%
6,1%	Utile operativo / Ricavi netti (%)	11,2%	10,4%
2,4%	Utile netto / Ricavi netti (%)	6,4%	6,2%
8,7%	Utile operativo / Capitale investito netto (%)	4,3%	4,1%
0,59	PFN /PN	0,72	0,63
1.693	Dipendenti a fine periodo (numero)	1.694	1.588

Dati azionari

Esercizio 2015		I trimestre 2016	I trimestre 2015
0,054	Utile per azione (euro)	0,045	0,042
163.934.835	Numero azioni che compongono il Capitale sociale	163.934.835	163.934.835
163.537.602	Numero medio di azioni in circolazione	163.537.602	163.537.602

(1) L'Ebitda normalizzato è stato calcolato depurandolo dagli oneri per contenziosi, operazioni M&A e di ristrutturazione

(2) Si ottiene sommando le voci "Utile operativo" e "Svalutazioni e ammortamenti"

(3) Si ottiene sommando le voci "Utile netto" e "Svalutazioni e ammortamenti"

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Commento ai dati economici

Sintesi dei risultati economici

I dati di sintesi del conto economico consolidato dei primi tre mesi 2016 sono di seguito esposti:

Esercizio 2015	%	Dati in migliaia di Euro	I trimestre 2016	%	I trimestre 2015	%	Variazione %
381.579	100	Ricavi netti	114.271	100	109.843	100	4,0
37.495	9,8	Ebitda normalizzato (*)	15.743	13,8	15.085	13,7	4,4
35.814	9,4	Ebitda	15.743	13,8	14.253	13,0	10,5
23.286	6,1	Utile operativo	12.742	11,2	11.389	10,4	11,9
15.092	4,0	Utile prima delle imposte	10.761	9,4	10.942	10,0	(1,7)
8.992	2,4	Utile netto	7.322	6,4	6.849	6,2	6,9

(*) L'Ebitda normalizzato è stato calcolato depurandolo dagli oneri per contenziosi, operazioni M&A e di ristrutturazione

Analisi dell'andamento delle vendite

Il Gruppo Emak ha realizzato un fatturato consolidato pari a 114.271 migliaia di Euro, rispetto a 109.843 migliaia di Euro dello scorso esercizio, in aumento del 4%. Tale incremento deriva da crescita organica per il 3%, da variazione di area per l'1,5% e dall'effetto negativo del cambio per lo 0,5%.

Nel prospetto che segue è riportata la suddivisione delle vendite dei primi tre mesi 2016 per area di attività e geografica, confrontata con quella del pari periodo dell'esercizio precedente.

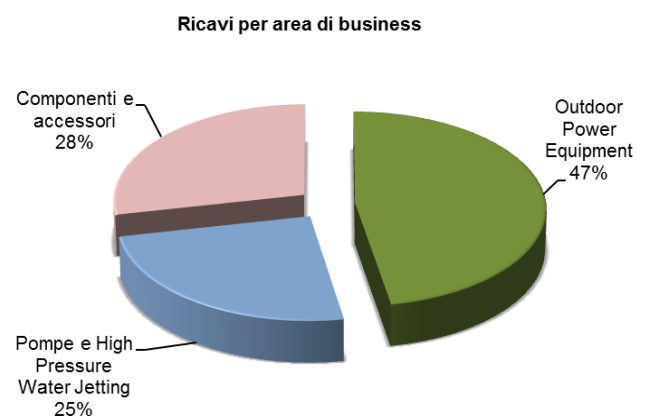
€/000	OUTDOOR POWER EQUIPMENT			POMPE E HIGH PRESSURE WATER JETTING			COMPONENTI E ACCESSORI			CONSOLIDATO		
	31.03.2016	31.03.2015	Var. %	31.03.2016	31.03.2015	Var. %	31.03.2016	31.03.2015	Var. %	31.03.2016	31.03.2015	Var. %
Europa	44.435	43.261	2,7%	12.819	12.835	-0,1%	20.652	21.567	-4,2%	77.906	77.663	0,3%
Americas	3.015	3.884	-22,4%	12.521	10.833	15,6%	7.772	6.608	17,6%	23.308	21.325	9,3%
Asia, Africa e Oceania	6.574	5.202	26,4%	2.579	2.722	-5,3%	3.904	2.931	33,2%	13.057	10.855	20,3%
Totale	54.024	52.347	3,2%	27.919	26.390	5,8%	32.328	31.106	3,9%	114.271	109.843	4,0%

Outdoor Power Equipment

La crescita delle vendite sul mercato europeo è stata trainata dai mercati dell'Europa Occidentale, in particolare Italia e paesi dell'area mediterranea che hanno più che compensato il calo registrato nei paesi dell'Europa Orientale. Il risultato registrato nell'area Americas è in linea con l'esercizio precedente al netto di un'operazione speciale portata a termine nel primo trimestre 2015. L'incremento delle vendite registrato nell'area Asia, Africa e Oceania è stata determinata dai positivi risultati conseguiti nei mercati del Medio Oriente.

Pompe e High Pressure Water Jetting

Le vendite in Europa sono risultate pressoché stabili rispetto al pari periodo dello scorso esercizio: il calo registrato sul mercato Italiano e di alcuni paesi dell'Europa Orientale è stato compensato dalla crescita sui mercati dell'Europa Occidentale. L'area Americas ha beneficiato delle vendite della società Lemasa, non incluse nel primo trimestre

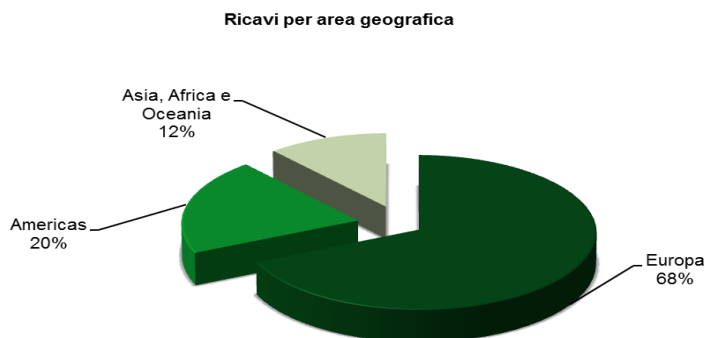


2015, per 1.684 migliaia di Euro. Al netto di quest'ultimo contributo, il fatturato dell'area è in linea con il pari periodo dello scorso anno.

Le vendite dell'area Asia, Africa e Oceania hanno risentito del rallentamento dei mercati asiatici, solo in parte compensato dalla crescita conseguita nei paesi del Nord Africa.

Componenti e Accessori

Il calo delle vendite sul mercato Europeo è da imputarsi principalmente al rallentamento registrato sul mercato Italiano. Il fatturato negli altri mercati dell'Europa è stato sostanzialmente in linea con quello dello scorso anno, con un andamento disomogeneo nei vari Paesi. Nell'area Americas le vendite sono state trainate dal mercato Statunitense, dove il Gruppo continua a beneficiare dei positivi risultati della nuova linea di accessori per decespugliatori (in particolare le linee di filo per decespugliatori). La performance positiva ottenuta nell'area Asia, Africa e Oceania è da ricondurre principalmente alla crescita nei mercati del Far East e del Medio Oriente.



EBITDA

L'Ebitda del primo trimestre 2016 ammonta a 15.743 migliaia di Euro, in crescita del 10,5% rispetto a 14.253 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dello scorso esercizio.

L'Ebitda del primo trimestre 2015 era stato influenzato negativamente da alcune partite non ricorrenti per un importo complessivo di 832 migliaia di Euro: senza considerare tali costi l'incremento dell'Ebitda del primo trimestre 2016 rispetto a quello del pari periodo dell'esercizio precedente risulterebbe pari al 4,4%.

L'incidenza percentuale dell'Ebitda sui ricavi si attesta al 13,8% contro il 13% (13,7% senza considerare gli oneri sopra descritti) del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incremento in valore assoluto dell'Ebitda del primo trimestre 2016 è dovuto all'aumento dei volumi di vendita per crescita organica e all'inclusione della società Lemasa nell'area di consolidamento.

L'incremento del costo del personale è legato alla variazione dell'area di consolidamento, ai maggiori costi per utilizzo di personale interinale e al minor ricorso ad ammortizzatori sociali rispetto allo scorso esercizio. Il numero medio dei dipendenti in organico, comprensivo dei lavoratori interinali, è aumentato attestandosi a 1.888 contro i 1.756 del pari periodo dell'esercizio precedente.

Utile operativo

L'utile operativo del primo trimestre 2016 è pari a 12.742 migliaia di Euro, contro 11.389 migliaia di Euro del corrispondente trimestre dell'esercizio precedente.

L'incidenza percentuale dell'utile operativo sui ricavi è pari all'11,2%, rispetto al 10,4% del pari periodo dell'esercizio precedente.

L'incidenza, non annualizzata, dell'utile operativo sul capitale investito netto si attesta al 4,3%, rispetto al 4,1% del pari periodo dell'esercizio precedente.

Svalutazioni ed ammortamenti si attestano a 3.001 migliaia di Euro, contro 2.864 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Risultato netto

L'utile netto del primo trimestre 2016 è pari a 7.322 migliaia di Euro, contro 6.849 migliaia di Euro del pari periodo dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria risente dei seguenti effetti:

- dell'aumento dell'indebitamento finanziario netto rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente, incremento legato principalmente al finanziamento dell'operazione di acquisizione della società Lemasa;
- dell'iscrizione degli oneri finanziari del periodo includono 434 migliaia di Euro legati all'attualizzazione del debito verso i cedenti della partecipazione Lemasa;
- dell'iscrizione dei maggiori corrispettivi pagati per la rettifica di prezzo relativa all'acquisizione di S.I.Agro Mexico per un ammontare di 360 migliaia di Euro.

La gestione valutaria del primo trimestre 2016 è negativa per 363 migliaia di Euro, contro un saldo positivo di 296 migliaia di Euro del pari periodo.

Il tax rate, pari al 32%, è in diminuzione rispetto al 37,4% del pari periodo dell'esercizio precedente, influenzato dalla diversa distribuzione dell'imponibile fiscale tra i paesi in cui il Gruppo opera.

Commento alla situazione patrimoniale e finanziaria

31.12.2015	Dati in migliaia di Euro	31.03.2016	31.03.2015
113.363	Attivo fisso netto	113.418	93.416
154.508	Circolante netto	185.534	186.629
267.871	Totale capitale investito netto	298.952	280.045
166.992	Patrimonio netto del Gruppo	172.490	170.775
1.496	Patrimonio netto di terzi	1.381	1.521
(99.383)	Posizione finanziaria netta	(125.081)	(107.749)

Attivo fisso netto

Nel corso del primo trimestre 2016 il Gruppo EMAK ha investito in immobilizzazioni materiali e immateriali un ammontare di 3.385 migliaia di Euro così dettagliati:

- innovazione di prodotto per 1.013 migliaia di Euro;
- adeguamento della capacità produttiva e innovazione di processo per 880 migliaia di Euro;
- potenziamento dei sistemi informativi per 465 migliaia di Euro;
- acquisizione di un fabbricato industriale per 720 migliaia di Euro;
- lavori di adeguamento di fabbricati industriali per 162 migliaia di Euro;
- altri investimenti di funzionamento gestionale per 145 migliaia di Euro.

Gli investimenti per area geografica sono così suddivisi:

- Italia per 2.541 migliaia di Euro;
- Europa per 397 migliaia di Euro;
- Americas per 190 migliaia di Euro;
- Resto del mondo 257 migliaia di Euro.

Rispetto al primo trimestre dell'esercizio precedente, l'attivo fisso netto include gli effetti del consolidamento derivante dall'investimento nella società Lemasa.

Capitale circolante netto

Il Capitale circolante netto, rispetto al 31 dicembre 2015, aumenta di 31.026 migliaia di Euro, passando da 154.508 migliaia di Euro a 185.534 migliaia di Euro.

Nella tabella seguente si evidenzia la variazione del Capitale circolante netto del primo trimestre 2016 comparata con il pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Tre mesi 2016	Tre mesi 2015
Capitale circolante netto iniziale	154.508	148.575
Aumento/(diminuzione) delle rimanenze	6.492	14.055
Aumento/(diminuzione) dei crediti v/clienti	33.393	40.081
(Aumento)/diminuzione dei debiti v/fornitori	(6.110)	(15.610)
Altre variazioni	(2.749)	(472)
Capitale circolante netto finale	185.534	186.629

L'andamento del capitale circolante netto, rispetto al 31 di dicembre 2015, è legato alla stagionalità delle vendite. Si evidenzia una diminuzione del capitale circolante netto rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente per effetto di una maggiore efficienza gestionale conseguita.

Posizione finanziaria netta

Dati in migliaia di Euro	31.03.2016	31.12.2015	31.03.2015	31.12.2014
Cassa e depositi bancari	22.050	42.518	25.553	13.238
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	153	88	265	241
Altre attività finanziarie	658	452	7	7
Passività finanziarie	(65.796)	(55.936)	(71.405)	(40.823)
Strumenti finanziari derivati passivi	(800)	(501)	(1.108)	(859)
Posizione finanziaria netta a breve	(43.735)	(13.379)	(46.688)	(28.196)
Altre attività finanziarie	8.063	7.836	144	158
Passività finanziarie	(89.409)	(93.840)	(61.205)	(51.005)
Posizione finanziaria netta a medio lungo	(81.346)	(86.004)	(61.061)	(50.847)
Cassa e depositi bancari	22.050	42.518	25.553	13.238
Titoli e strumenti finanziari derivati attivi	153	88	265	241
Altre attività finanziarie	8.721	8.288	151	165
Passività finanziarie	(155.205)	(149.776)	(132.610)	(91.828)
Strumenti finanziari derivati passivi	(800)	(501)	(1.108)	(859)
Totale posizione finanziaria netta	(125.081)	(99.383)	(107.749)	(79.043)

La posizione finanziaria netta passiva si attesta a 125.081 migliaia di Euro al 31 marzo 2016 contro 99.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2015.

Al 31 marzo 2016 la voce "Altre Attività finanziarie" include:

- un ammontare di 7.552 migliaia di Euro a medio lungo termine relativo alla somma depositata da Comet do Brasil, attraverso un contratto di escrow account, nell'ambito dell'operazione di acquisto della partecipazione nella società Lemasa;
- un credito pari a 821 migliaia di Euro, di cui 486 migliaia di Euro a breve termine, verso Yama S.p.A. derivante dalle garanzie contrattualmente previste in favore di Emak S.p.A. nell'ambito della c.d. "Operazione Greenfield".

Le passività finanziarie al 31 marzo 2016 comprendono debiti, convertiti ai cambi di chiusura, per l'acquisto delle residue quote di partecipazione di minoranza per un ammontare di 15.711 migliaia di Euro relativi alle seguenti società:

- Valley LLP per un ammontare di 1.396 migliaia di Euro;
- P.T.C S.r.l per un ammontare di 195 migliaia di Euro;
- Lemasa per un ammontare di 13.510 migliaia di Euro;
- Acquatecnica S.r.l. per un ammontare di 250 migliaia di Euro;
- S.I. Agro Mexico per un ammontare di 360 migliaia di Euro.

Tra i debiti finanziari a medio/lungo termine, oltre alle quote capitale dei mutui, sono comprese le quote scadenti oltre i 12 mesi dei leasing finanziari.

Tra le passività finanziarie a breve sono compresi principalmente:

- i conti correnti passivi e conti anticipi;
- le rate dei mutui scadenti entro il 31 marzo 2017;
- i debiti verso altri finanziatori scadenti entro il 31 marzo 2017.

Di seguito si espongono i movimenti della posizione finanziaria netta nei primi tre mesi del 2016 raffrontata col pari periodo dell'esercizio precedente:

Dati in migliaia di Euro	Tre mesi 2016	Tre mesi 2015
PFN iniziale	(99.383)	(79.043)
Ebitda	15.743	14.253
Proventi e oneri finanziari	(1.618)	(746)
Utile o perdite su cambi	(363)	296
Imposte	(3.439)	(4.093)
Cash flow da operazioni derivanti dalla gestione operativa, escludendo le variazioni di attività e passività operative	10.323	9.710
Variazioni di attività e passività derivanti dalla gestione operativa	(30.560)	(37.183)
Cash flow da gestione operativa	(20.237)	(27.473)
Variazioni di attività materiali ed immateriali	(3.521)	(6.582)
Altre variazione nei mezzi propri	(1.940)	5.349
PFN finale	(125.081)	(107.749)

L'autofinanziamento gestionale al netto delle imposte è pari a 10.323 migliaia di Euro nel trimestre, in aumento rispetto ai 9.710 migliaia di Euro del pari periodo dello scorso esercizio.

Il cash flow da gestione operativa, conseguentemente alla stagionalità delle vendite e del relativo impatto sul capitale circolante, è normalmente negativo nel primo trimestre.

Si evidenzia che il saldo della posizione finanziaria netta al 31 marzo 2015 non includeva gli effetti dell'acquisizione di Lemasa, società consolidata a decorrere dal secondo trimestre 2015.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto complessivo è pari a 173.871 migliaia di Euro contro 168.488 migliaia di Euro del 31 dicembre 2015. L'utile per azione al 31 marzo 2016 è pari a Euro 0,045 contro Euro 0,042 del pari periodo dell'esercizio precedente.

Al 31 dicembre 2015 la società deteneva in portafoglio numero 397.233 azioni proprie per un controvalore pari a 2.029 migliaia di Euro.

Dal 1 gennaio 2016 al 31 marzo 2016 Emak S.p.A. non ha acquistato né venduto azioni proprie, per cui la giacenza ed il valore sono invariati rispetto al 31 dicembre 2015.

Evoluzione della gestione

La pressione sui prezzi delle *commodities* non favorisce gli investimenti in agricoltura e in alcuni settori industriali, con impatto sulla domanda delle aree di *business* in cui opera il Gruppo. Il contesto mondiale e la situazione geopolitica rimangono ancora incerti e soggetti a forte volatilità. Il Gruppo ritiene di raggiungere gli obiettivi di crescita fissati ad inizio anno, anche alla luce dei risultati positivi del primo trimestre, nonostante la partenza ritardata della stagione per i prodotti destinati al taglio dell'erba.

Eventi successivi

Non si segnalano eventi degni di nota.

Altre informazioniOperazioni significative: deroga agli obblighi di pubblicazione

La società ha deliberato di avvalersi, con effetto dal 31 gennaio 2013, della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti Consob, approvato con delibera n.11971 del 14/5/1999 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prospetti contabili di Gruppo

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Dati in migliaia di Euro

Esercizio 2015 CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		I trimestre 2016	I trimestre 2015
381.579	Ricavi	114.271	109.843
2.451	Altri ricavi operativi	600	434
8.004	Variazione nelle rimanenze	7.579	11.739
(211.493)	Materie prime e di consumo	(67.670)	(68.987)
(70.460)	Costo del personale	(19.401)	(18.237)
(74.267)	Altri costi operativi	(19.636)	(20.539)
(12.528)	Svalutazioni ed ammortamenti	(3.001)	(2.864)
23.286	Utile operativo	12.742	11.389
1.255	Proventi finanziari	342	95
(5.799)	Oneri finanziari	(1.960)	(838)
(3.650)	Utili e perdite su cambi	(363)	296
15.092	Utile/(Perdita) prima delle imposte	10.761	10.942
(6.100)	Imposte sul reddito	(3.439)	(4.093)
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)	7.322	6.849
(146)	(Utile netto)/Perdita netta di pertinenza di terzi	(13)	94
8.846	Utile netto/(Perdita netta) di pertinenza del Gruppo	7.309	6.943
0,054	Utile/(Perdita) base per azione	0,045	0,042
0,054	Utile/(Perdita) base per azione diluito	0,045	0,042

Esercizio 2015 PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		I trimestre 2016	I trimestre 2015
8.992	Utile netto/(Perdita netta) (A)	7.322	6.849
2.583	Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(1.877)	5.270
(81)	Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti (*)	0	0
25	Effetto fiscale relativo agli altri componenti (*)	0	0
2.527	Totale altre componenti da includere nel conto economico complessivo (B)	(1.877)	5.270
11.519	Utile netto/(Perdita netta) complessivo (A)+(B)	5.445	12.119
66	(Utile netto)/Perdita netta complessivo di pertinenza dei terzi	47	167
11.585	Utile netto/(Perdita netta) complessivo di pertinenza del Gruppo	5.492	12.286

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico

Movimenti del patrimonio netto

Nella seguente tabella sono esposti i movimenti di patrimonio netto dal 31 dicembre 2014 al 31 marzo 2016.

Dati in migliaia di Euro	CAPITALE SOCIALE	SOVRAPPREZZO AZIONI	ALTRE RISERVE					UTILI ACCUMULATI		TOTALE GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE GENERALE
			Riserva legale	Riserva di rivalutazione	Riserva per differenze di conversione	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utii/(perdite) a nuovo	Utile del periodo			
Saldo al 31.12.2014	40.594	42.454	2.060	1.138	4.087	(776)	27.733	30.654	10.467	158.411	1.688	160.099
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi			301					6.078	(10.467)	(4.088)	(17)	(4.105)
Altri movimenti							3.167	(2.083)		1.084	(109)	975
Utile netto del periodo					2.795	(56)			8.846	11.585	(66)	11.519
Saldo al 31.12.2015	40.594	42.454	2.361	1.138	6.882	(832)	30.900	34.649	8.846	166.992	1.496	168.488
Destinazione utile e distribuzione dei dividendi								8.846	(8.846)	0	(68)	(68)
Altri movimenti								6		6		6
Utile netto del periodo					(1.817)				7.309	5.492	(47)	5.445
Saldo al 31.03.2016	40.594	42.454	2.361	1.138	5.065	(832)	30.900	43.501	7.309	172.490	1.381	173.871

Il capitale sociale è esposto al netto dell'ammontare delle azioni proprie in portafoglio pari a 2.029 migliaia di Euro

Note di commento ai prospetti contabili

I dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2016 sono commentati nella parte precedente del presente resoconto.

Il resoconto intermedio di gestione consolidato è stato predisposto in conformità a quanto previsto dall'art. 154-ter ("Relazioni Finanziarie") del Testo Unico della Finanza, D.lgs 58/98. In relazione all'appartenenza di EMak al segmento STAR del MTA, si osservano le prescrizioni di cui all'art. 2.2.3., comma 3, lettera a), del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., mantenendo, secondo criteri di continuità rispetto al passato, lo schema informativo tradizionale di rendicontazione del trimestre.

I principi contabili di riferimento ed i criteri scelti dal Gruppo nella predisposizione dei prospetti contabili consolidati del trimestre sono conformi a quelli adottati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Nel presente resoconto intermedio di gestione non si applica lo IAS 19 limitatamente alla quantificazione della variazione delle differenze attuariali maturate nel periodo. Inoltre, nel quadro di un'informativa di carattere sintetico ed essenziale, non si osservano tutte le prescrizioni di dettaglio dello IAS 34, ogni qualvolta si valuti che la relativa applicazione non apporti informazioni significative.

Si puntualizza che:

- quando non è stato possibile ottenere la fatturazione da fornitori per le prestazioni di servizio e le consulenze, si è proceduto ad una ragionevole stima di tali costi basata sullo stato di avanzamento;
- le imposte correnti e differite sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali previste nei singoli paesi nell'esercizio in corso;
- il resoconto intermedio di gestione non è oggetto di revisione contabile;
- i valori esposti sono in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valute estere:

31.12.2015	Ammontare di valuta estera per 1 Euro	Medio 3 mesi 2016	31.03.2016	Medio 3 mesi 2015	31.03.2015
0,73	Sterlina (Inghilterra)	0,77	0,79	0,74	0,73
7,06	Renminbi (Cina)	7,21	7,35	7,02	6,67
4,26	Zloty (Polonia)	4,37	4,26	4,19	4,09
1,09	Dollari (Usa)	1,10	1,14	1,13	1,07
16,95	Zar (Sud Africa)	17,46	16,79	13,23	13,13
26,16	Uah (Ucraina)	28,35	29,84	23,93	25,25
4,31	Real (Brasile)	4,30	4,12	3,22	3,50
10,79	Dirham (Marocco)	10,82	10,96	10,81	10,69
18,91	Peso Messicano (Messico)	19,90	19,59	16,83	16,51
772,71	Peso Cileno (Cile)	773,17	763,86	703,49	676,53

Area di consolidamento

Rispetto al 31 dicembre 2015 non si registrano variazioni nell'area di consolidamento.

Rispetto al 31 marzo 2015 il bilancio consolidato include i dati economici e patrimoniali della società Lemasa, acquisita in data 1 aprile 2015.

Operazioni di natura significativa e non ricorrente o atipica e inusuale

Acquisizione di Acquatecnica S.r.l.

In data 28 gennaio 2016 la società controllata P.T.C. S.r.l. ha sottoscritto l'atto di acquisto di una quota pari al 100% del capitale sociale di Acquatecnica S.r.l., con sede in Cremona (CR), società attiva nella produzione di applicazioni per il "Water Jetting", per un controvalore di 500 migliaia di Euro, di cui 250 migliaia di Euro corrisposti al closing e la restante quota da corrispondersi il duecentottantesimo giorno successivo al closing. Tale

saldo prezzo potrà variare in relazione al realizzarsi di eventuali sopravvenienze, così come stabilito nell'accordo preliminare di acquisto quote, sottoscritto in data 25 novembre 2015.

Al fine di accelerare il più possibile il processo di integrazione delle due società, in data 19 gennaio 2016, i rispettivi consigli di amministrazione hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l., sottoponendone la realizzazione al perfezionamento dell'acquisto del 100% di Acquatecnica S.r.l. da parte di P.T.C. S.r.l., avvenuto in data 28 gennaio 2016, contestualmente l'assemblea delle due società hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di Acquatecnica S.r.l. in P.T.C. S.r.l.

In data 4 marzo 2016 è stato stipulato l'atto di fusione, che prevede la decorrenza degli effetti contabili e fiscali dell'operazione dal 1 gennaio 2016 e di quelli civilistici dal 1 aprile 2016.

I ricavi della società acquisita nel esercizio 2015 ammontano a 500 migliaia di Euro mentre il patrimonio netto al 31 dicembre è pari a 94 migliaia di Euro.

Con questa operazione P.T.C. potrà rafforzare la propria presenza nel settore delle unità idrodinamiche ed in generale il Gruppo amplierà la propria gamma nel settore Pompe e High Pressure Water Jetting.

I risultati della società acquisita non sono inclusi nella relazione intermedia sulla gestione in quanto ad oggi non sono determinabili e le procedure di fusione sono in fase di definizione.

Rettifica prezzo S.I.Agro Mexico

Come previsto nel contratto sottoscritto in data 9 gennaio 2014 da parte di Comet S.p.A., per l'acquisizione della quota del 55% della società S.I.Agro Mexico (con il quale veniva incrementata la quota di partecipazione dal 30% all'85%), si segnala che in seguito ai risultati ottenuti nell'esercizio 2015 è stato determinato un ulteriore corrispettivo, pari a 360 migliaia di Euro, a saldo del prezzo pro-quota già pagato nel 2014, che ammontava a 694 migliaia di Euro.

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2016, ai sensi dell'IFRS 3, tale importo è stato iscritto tra gli oneri finanziari.

Bagnolo in Piano (RE), 13 maggio 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Fausto Bellamico

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art.154-bis comma 2 del D. Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di EMAK S.p.A. Aimone Burani, sulla base delle proprie conoscenze,

dichiara,

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154-bis, D.Lgs 58/98, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, sottoposto all'esame ed all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della società in data odierna, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In fede

Bagnolo in Piano (RE), li 13 maggio 2016

Aimone Burani
Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti
Contabili societari